



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99530>

TITOLO DEL PROGETTO:

NESSUNA ESCLUSA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: ASSISTENZA

Area di intervento: 06 DONNE CON MINORI A CARICO E DONNE IN DIFFICOLTÀ

Codifica: A06

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è **promuovere i diritti delle donne native e migranti e contrastare tutto ciò che ostacola la loro libertà di scelta e autodeterminazione**, in primo luogo la violenza maschile e le discriminazioni. Si tratta di dare un sostegno concreto alle donne vittime di violenza per poterle inserire in un percorso di uscita dalla violenza, di auto determinazione e autonomia.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si precisa che il ruolo dei/delle volontari/e sarà sempre di accompagnamento e di supporto alle operatrici dell'associazione, con l'obiettivo di renderli/e via via sempre più autonomi/e con l'andare del progetto. Ogni percorso sarà comunque declinato in base alle attitudini e competenze specifiche maturate da ogni singolo/a volontario/a, concordando insieme i progressivi passaggi di autonomia.

Sede attuazione "Trama di Terre" (cod. 167871)

ATTIVITÀ PROGETTO	RUOLO OPERATORE VOLONTARIO
Azione 1: Favorire l'aumento della consapevolezza delle donne native e migranti sui loro diritti in Italia e orientarle ai servizi e alle possibilità offerte sul territorio.	
1.1 attività di front-office presso il punto di ascolto e orientamento ai servizi del Centro Interculturale delle donne	Supporto alle operatrici del front-office. Accoglienza delle utenti; informazioni sui servizi offerti; informazioni sulle opportunità offerte dal territorio
1.2 consulenza legale	
1.3 Sportello Formazione e Lavoro	Supporto alle attività dello sportello. Aiuto alle utenti nella stesura dei Curriculum, a individuare le opportunità lavorative; supporto alle attività di ricerca di bandi e legge 14 per i tirocini professionalizzanti.
1.4 organizzazione di incontri tematici sul diritto alla salute e al lavoro	Componente dello staff organizzazione per contatti con esperti e relatori, supporto all'organizzazione logistica e alla promozione degli incontri.

1.5 aggiornamento del vademecum sull'accoglienza e l'orientamento ai servizi (raccolta e aggiornamento dati, redazione del vademecum)	Supporto alla redazione. Raccolta dati, aggiornamento informazioni, contatti e riferimenti.
Azione 2: Valorizzare il Centro Interculturale delle donne di Trama di Terre, come osservatorio sulle dinamiche dell'immigrazione femminile sul territorio e centro di documentazione.	
2.1 gestione quotidiana della biblioteca interculturale di genere con servizio di reference	Gestione delle attività di prestito e consultazione dei materiali della biblioteca. Sistemazione e riordino della documentazione esistente e delle nuove acquisizioni. Supporto alle attività di inventario e catalogazione.
2.1.1 prestiti e servizio di consultazione	
2.1.2 aggiornamento patrimonio documentale	
2.1.3 catalogazione libri presenti e nuovi acquisti	
2.2 realizzazione di piste di lavoro tematiche su diritti delle donne, intercultura e contrasto alla violenza maschile	Supporto alla progettazione delle piste di lavoro. Recupero e sistemazione dei materiali.
2.2.1 esame, valutazione e selezione dei materiali	
2.2.2 assemblaggio dei materiali su singoli temi o argomenti	
Azione 3. Potenziare i Centri Antiviolenza come luoghi in cui le donne che subiscono violenza possano sentirsi accolte, riconosciute, ascoltate e trovare il supporto di altre donne nel proprio percorso di autodeterminazione.	
3.1 colloqui di accoglienza	Affiancamento, quando possibile, dell'operatrice nei colloqui con le donne accolte
3.2 colloqui telefonici	Risponde al telefono per orientare l'utenza nella prima istanza
3.3 consulenza legale	
3.4 orientamento/accompagnamento ai servizi del territorio	Affianca le operatrici o accompagna in prima persona le donne in accoglienza negli spostamenti per l'utilizzo dei servizi. Quando richiesto affianca le donne nel disbrigo di pratiche e predisposizione di documentazione
3.5 visita quotidiana da parte delle operatrici nelle case di accoglienza	In alcuni casi affiancamento delle operatrici nelle visite alle case rifugio e di accoglienza.
3.6 riunione della casa a cadenza settimanale	
3.7 laboratori di gruppo con l'obiettivo di potenziare la consapevolezza di sé e una lettura di genere delle dinamiche della violenza	Supporto e collaborazione nella organizzazione logistica dei laboratori. Partecipazione ai laboratori con il ruolo di tutor per le partecipanti.
3.8 osservazione della relazione madre-bambino/a e conseguente pianificazione di eventuali percorsi di sostegno alla genitorialità	
3.9 attivazione di mediatrici interculturali quando richiesto	
3.10 raccolta dati delle donne accolte e ospitate	Effettuazione dei monitoraggi tramite raccolta ed elaborazione dei dati
3.11 partecipazione a tavoli istituzionali di contrasto alla violenza	
3.12 partecipazione a incontri del Coordinamento dei centri antiviolenza dell'Emilia-Romagna	
3.13 riunioni di equipe settimanali	Partecipa all'equipe: prima in osservazione e poi come parte attiva
3.14 supervisione del gruppo di lavoro	Partecipa ai momenti di supervisione con la psicologa in qualità di componente il gruppo di lavoro
Azione 4: Sensibilizzare la cittadinanza e gli operatori/operatrici dei servizi sulle specificità dei bisogni portati dalle donne vittime di violenza e dalle donne migranti	
4.1 organizzazione iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza	Si occupa dei contatti con gli esperti e con i referenti di spazi pubblici e privati sul territorio per verificare la disponibilità; in occasione degli eventi collabora all'allestimento degli spazi, accoglie i partecipanti o, in caso di incontri online, supporta

	nella scelta e progettazione e gestione delle piattaforme.
4.1.1 dibattiti pubblici	
4.1.2 presentazioni di libri	
4.1.3 spettacoli teatrali	
4.1.4 cene interculturali	
4.1.5 collette alimentari, attività realizzata con la collaborazione del partner No Sprechi Associazione di Volontariato (vedi voce 12)	
4.2 organizzazione eventi formativi per addetti/e ai lavori	Si occupa di rispondere alle richieste di formazione, per operatori o addetti del settore, organizzare il luogo, il calendario e le ore di formazioni. Insieme alle operatrici individua gli argomenti e il programma
4.2.1 convegni	
4.2.2 seminari	
4.2.3 laboratori, etc	
4.3 attività di comunicazione	Si occupa della comunicazione gestendo il sito web e i social dell'associazione; aggiorna le news e il blog; produce volantini e li distribuisce sul territorio; partecipa ad eventuali banchetti per iniziative informative o promozionali; ricerca le notizie legate al settore per comunicare sui profili social.
4.3.1 banchetti promozionali	
4.3.2 gestione sito web	
4.3.3 gestione pagine facebook e canale Youtube	
4.3.4 gestione newsletter	
4.3.5 volantinaggio	
4.3.6 bacheche tematiche, etc	
Azione 5: Formazione specifica sulle tematiche di genere nelle scuole.	
5.1 Momenti formativi sul tema della violenza di genere all'interno delle scuole.	Pianifica il calendario rispetto alle richieste interagendo anche con gli istituti scolastici; predispone insieme alle operatrici gli interventi; partecipa agli incontri curandone la parte operativa
5.1.1 contatti con gli istituti scolastici (dirigenti e insegnanti)	
5.1.2 ideazione, elaborazione e organizzazione del modulo formativo	
5.1.3 realizzazione del modulo formativo per studenti e insegnanti con o nelle scuole	
Azione 6: Percorsi di accoglienza e sostegno alle donne migranti, richiedenti asilo e rifugiate (recupero del benessere psicofisico, superamento dei traumi legati al percorso migratorio e alle violenze subite nei contesti di origine, durante il viaggio e dopo l'approdo).	
6.1 visita quotidiana da parte delle operatrici nelle case di accoglienza	In alcuni casi affiancamento delle operatrici nelle visite agli appartamenti delle beneficiarie.
6.2 riunione della casa a cadenza settimanale	
6.3 colloqui individuali con le ospiti al fine di valutare l'implementazione del percorso d'accoglienza (progressi e criticità)	
6.4 riunioni d'équipe a cadenza settimanale	Partecipa all'équipe: prima in osservazione e poi come parte attiva
6.5 orientamento e accompagnamento ai servizi del territorio	Affianca le operatrici nell'attività informativa delle beneficiarie; accompagna in prima persona le donne in accoglienza negli spostamenti per l'utilizzo dei servizi; accompagnamento delle donne ai servizi per i/le minori presenti sul territorio (doposcuola, centri estivi, attività sportive, etc.)

6.6 attivazione percorsi di consapevolezza del proprio corpo e della sfera riproduttiva, formazione alla contraccezione e sostegno alla maternità	
6.7 Accompagnamento legale per l'iter della richiesta di protezione internazionale in un'ottica di genere	Supporta le operatrici nella raccolta e predisposizione della documentazione necessaria per l'iter.
Azione 7: Attivazione di percorsi di empowerment e di presa di parola delle donne native e migranti della città.	
7.1 organizzazione corsi di italiano L2 per donne straniere con un'ottica di genere	Supporto all'organizzazione dei corsi: predisposizione materiale didattico, presenze, rendicontazione
7.1.1 test di valutazione del livello di conoscenza della lingua italiana	
7.1.2 Calendarizzazione dei corsi	
7.1.3 svolgimento lezioni di italiano per stranieri L2	
7.2 organizzazione laboratori per l'empowerment delle donne immigrate	Pianificazione calendario, contatti con donne che intendono partecipare; predisposizione programma a materiali, partecipazione attiva ai laboratori organizzati, supporto logistico.
7.3 organizzazione di manifestazioni pubbliche per una presa di parola politica dal basso delle donne della città	Promozione di iniziative e manifestazioni in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre). Partecipazione agli eventi con ruolo organizzativo e di supporto.
Azione 8: sostegno alle donne nella gestione dei figli per meglio conciliare i tempi di vita-lavoro e/o vita-studio.	
8.1 Creare uno spazio bimbi per laboratori ludico-educativo	
8.1.1 predisposizione degli spazi e degli allestimenti (giochi, colori, libri soffici, tappeti, cuscini, cartonati, ecc.). Sede Rompi il Silenzio	
8.2 Animare lo spazio bimbi presente con attività di intrattenimento ludico-educativo, aiuto compiti per i figli delle donne coinvolte nelle attività formative e sociali. Sede Trama di Terre e Rompi il Silenzio	Organizzazione e gestione dello spazio bimbi; realizzazione di momenti ludici e di intrattenimento per i bambini; supporto e aiuto compiti per i bambini in età scolare.
Sede attuazione "Rompi il Silenzio Spazio Vinci" (cod. 201593)	
ATTIVITÀ PROGETTO	RUOLO OPERATORE VOLONTARIO
Azione 3. Potenziare i Centri Antiviolenza come luoghi in cui le donne che subiscono violenza possano sentirsi accolte, riconosciute, ascoltate e trovare il supporto di altre donne nel proprio percorso di autodeterminazione.	
3.1 colloqui di accoglienza	Affiancamento, quando possibile, dell'operatrice nei colloqui con le donne accolte
3.2 colloqui telefonici	Risponde al telefono per orientare l'utenza nella prima istanza
3.3 consulenza legale	
3.4 orientamento/accompagnamento ai servizi del territorio	Affianca le operatrici o accompagna in prima persona le donne in accoglienza negli spostamenti per l'utilizzo dei servizi. Quando richiesto affianca le donne nel disbrigo di pratiche e predisposizione di documentazione
3.5 visita quotidiana da parte delle operatrici nelle case di accoglienza	In alcuni casi affiancamento delle operatrici nelle visite alle case rifugio e di accoglienza.
3.6 riunione della casa a cadenza settimanale	
3.7 laboratori di gruppo con l'obiettivo di potenziare la consapevolezza di sé e una lettura di genere delle dinamiche della violenza	Supporto e collaborazione nella organizzazione logistica dei laboratori. Partecipazione ai laboratori con il ruolo di tutor per le partecipanti.
3.8 osservazione della relazione madre-bambino/a e conseguente pianificazione di eventuali percorsi di sostegno alla genitorialità	
3.9 attivazione di mediatrici interculturali quando richiesto	

3.10 raccolta dati delle donne accolte e ospitate	Effettuazione dei monitoraggi tramite raccolta ed elaborazione dei dati
3.11 partecipazione a tavoli istituzionali di contrasto alla violenza	
3.12 partecipazione a incontri del Coordinamento dei centri antiviolenza dell'Emilia-Romagna	
3.13 riunioni di equipe settimanali	Partecipa all'equipe: prima in osservazione e poi come parte attiva
3.14 supervisione del gruppo di lavoro	Partecipa ai momenti di supervisione con la psicologa in qualità di componente il gruppo di lavoro
Azione 4: Sensibilizzare la cittadinanza e gli operatori/operatrici dei servizi sulle specificità dei bisogni portati dalle donne vittime di violenza e dalle donne migranti	
4.1 organizzazione iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza	Si occupa dei contatti con gli esperti e con i referenti di spazi pubblici e privati sul territorio per verificare la disponibilità; in occasione degli eventi collabora all'allestimento degli spazi, accoglie i partecipanti o, in caso di incontri online, supporta nella scelta e progettazione e gestione delle piattaforme.
4.1.1 dibattiti pubblici	
4.1.2 presentazioni di libri	
4.1.3 spettacoli teatrali	
4.1.4 cene interculturali	
4.1.5 collette alimentari, attività realizzata con la collaborazione del partner No Sprechi Associazione di Volontariato (vedi voce 12)	
4.2 organizzazione eventi formativi per addetti/e ai lavori	Si occupa di rispondere alle richieste di formazione, per operatori o addetti del settore, organizzare il luogo, il calendario e le ore di formazioni. Insieme alle operatrici individua gli argomenti e il programma
4.2.1 convegni	
4.2.2 seminari	
4.2.3 laboratori, etc	
4.3 attività di comunicazione	Si occupa della comunicazione gestendo il sito web e i social dell'associazione; aggiorna le news e il blog; produce volantini e li distribuisce sul territorio; partecipa ad eventuali banchetti per iniziative informative o promozionali; ricerca le notizie legate al settore per comunicare sui profili social.
4.3.1 banchetti promozionali	
4.3.2 gestione sito web	
4.3.3 gestione pagine facebook e canale Youtube	
4.3.4 gestione newsletter	
4.3.5 volantaggio	
4.3.6 bacheche tematiche, etc	
Azione 5: Formazione specifica sulle tematiche di genere nelle scuole.	
5.1 Momenti formativi sul tema della violenza di genere all'interno delle scuole.	Pianifica il calendario rispetto alle richieste interagendo anche con gli istituti scolastici; predispone insieme alle operatrici gli interventi; partecipa agli incontri curandone la parte operativa
5.1.1 contatti con gli istituti scolastici (dirigenti e insegnanti)	
5.1.2 ideazione, elaborazione e organizzazione del modulo formativo	
5.1.3 realizzazione del modulo formativo per studenti e insegnanti con o nelle scuole	

Azione 8: sostegno alle donne nella gestione dei figli per meglio conciliare i tempi di vita-lavoro e/o vita-studio.	
8.1 Creare uno spazio bimbi per laboratori ludico-educativo	
8.1.1 predisposizione degli spazi e degli allestimenti (giochi, colori, libri soffici, tappeti, cuscini, cartonati, ecc.). Sede Rompi il Silenzio	Supporto alle operatrici per predisporre a allestire lo spazio dotandolo dei materiali necessari (giochi, colori, libri soffici, tappeti, cuscini, cartonati, ecc.)
8.2 Animare lo spazio bimbi presente con attività di intrattenimento ludico-educativo, aiuto compiti per i figli delle donne coinvolte nelle attività formative e sociali. Sede Trama di Terre e Rompi il Silenzio	Organizzazione e gestione dello spazio bimbi; realizzazione di momenti ludici e di intrattenimento per i bambini; supporto e aiuto compiti per i bambini in età scolare.

Gli operatori volontari del SC selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 8 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale anche alla realizzazione di alcuni obiettivi già indicati al box 8, sezione "Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC" che vengono qui richiamati:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99530>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si richiede la flessibilità oraria e la disponibilità ad essere impegnate/i, saltuariamente, nel fine settimana in quanto le giornate di formazione specifica potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato e alcune attività di promozione, eventi di sensibilizzazione o riunioni potrebbero essere realizzate durante il week end o in orario serale. Per la delicatezza delle situazioni delle donne seguite verrà richiesto il massimo impegno nel garantire la riservatezza. Si richiede la disponibilità del/la volontario/a a concordare l'utilizzo dei propri giorni di permesso con l'equipe di lavoro, in modo da garantire l'organizzazione dell'area.

Si richiede la disponibilità del/la volontario/a a utilizzare l'auto dell'ente ospitante e ad effettuare spostamenti sul territorio.

Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di realizzazione:

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede dell'Associazione Trama di Terre ONLUS APS – Via Aldrovandi, 31, Imola (BO) 40026

E presso la sede del Centro Antiviolenza Rompi il Silenzio di Rimini denominato Spazio Vinci Via Bufalini, 47 47922 Rimini (RN)

Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

La formazione verrà effettuata sia in aula sia attraverso strumenti on line in modalità sincrona e FAD. Quest'ultime due modalità formative, come richiesto da Circ. DP 23/12/2020, non supereranno il 50% del totale delle ore complessive.

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
OPPORTUNITÀ NELLE FRAGILITÀ

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
C) Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

25) Tutoraggio

X

25.1) *Durata del periodo di tutoraggio (*)*
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3 mesi

25.2) *Ore dedicate al tutoraggio (*)*

- numero ore totali di cui:
- numero ore collettive
- numero ore individuali

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

Il Servizio Civile Universale rappresenta, per i giovani operatori volontari, un'occasione di crescita personale che rafforza la consapevolezza del proprio ruolo nello sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese, anche in termini di contributo professionale.

Il percorso di tutoraggio è funzionale al passaggio dall'esperienza di Servizio Civile ai successivi percorsi formativi/lavorativi dei giovani operatori volontari e mira a rafforzare la loro capacità di progettare consapevolmente il proprio futuro formativo/professionale, attraverso un percorso di tutoraggio per facilitarne l'ingresso nel mercato del lavoro.

A tal fine è prevista l'erogazione di **27 ore di tutoraggio**, suddivise in:

- **23 ore collettive** erogate ad una classe di volontari di massimo 30 unità,
- **4 ore individuali** erogate singolarmente ad ogni partecipante.

La misura avrà una durata di 3 mesi corrispondenti agli ultimi mesi del Progetto di Servizio Civile per consentire ai ragazzi di metabolizzare l'esperienza che volge al termine e analizzare le prospettive future con il supporto di tutor esperti.

Anche in considerazione delle difficoltà contingenti relative all'emergenza sanitaria in corso, l'attività sarà svolta **per circa il 50% del totale delle ore previste in modalità on-line sincrona**; si specifica che, qualora l'operatore volontario ne abbia necessità, saranno messi a sua disposizione strumenti adeguati alla fruizione dell'attività da remoto.

Una parte consistente del monte ore è riservata ad incontri collettivi, che si svolgeranno nella prima fase dell'attività di Tutoraggio, poiché si ritiene che la dinamica di gruppo possa stimolare il confronto e la condivisione delle esperienze, facilitandone la rielaborazione ed offrendo punti di vista differenti sui trascorsi.

Gli incontri individuali, calibrati sulla base di specifici fabbisogni dell'operatore volontario, verranno erogati al termine del percorso per consentire al ragazzo di rielaborare l'intera esperienza e definire, con il supporto del tutor, un progetto di vita/professionale in uscita.

Il percorso sarà suddiviso per attività e per moduli con le rispettive modalità di erogazione, nello specifico:

- a) AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA ANALISI DELLE COMPETENZE E DEL PROGETTO DI VITA** suddiviso in tre moduli, per una durata complessiva di 9 ore.

I due moduli Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile e Analisi delle competenze apprese, della durata complessiva di 5 ore, saranno erogati in modalità on-line sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire la condivisione e la rielaborazione delle esperienze, al fine di facilitare lo sviluppo di modalità e strategie efficaci da mettere in atto nelle future esperienze formative/lavorative.

Il modulo Analisi del progetto di vita/professionale e quadro delle opportunità, della durata di 4 ore, sarà erogato attraverso colloquio individuale strutturato, online e condotto da operatori esperti del mercato del lavoro, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione, proattività ed autonomia del giovane operatore volontario, incoraggiandolo ad analizzare in modo concreto il proprio percorso e ad elaborare un progetto per il futuro sostenibile e realistico.

b) ORIENTAMENTO AL LAVORO suddiviso in quattro moduli, per una durata complessiva di 12 ore;

Modulo 1 – Redazione del curriculum vitae della durata di 4 ore: Le attività saranno erogate in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie che alternano la presentazione degli strumenti ad esercitazioni pratiche e simulazioni.

Modulo 2 – Il colloquio di lavoro della durata di 4 ore: Le attività saranno erogate in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con l'utilizzo della metodologia del "learning by doing", che prevede simulazione di casi, giochi di ruolo ed esercitazioni pratiche.

Modulo 3 – Web e social network per il lavoro della durata di 2 ore: Le attività saranno erogate on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni di casi concreti sull'utilizzo delle diverse funzioni dei social network come strumenti di ricerca del lavoro.

Inoltre, sarà erogato un ulteriore descritto nelle attività opzionali: Modulo 4 – Elementi per l'avvio di impresa della durata di 2 ore: on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa.

c) CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO suddiviso in tre moduli, per una durata complessiva di 6 ore;

I moduli "La ricerca attiva del lavoro" e "I principali servizi per il lavoro" della durata di 2 ore ciascuno saranno erogati in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire lo sviluppo di autonomie nell'utilizzo dei servizi per il lavoro.

Inoltre, sarà erogato un ulteriore modulo descritto nelle attività opzionali: Opportunità sul territorio della durata di 2 ore, in presenza con classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.

Riepilogando, saranno svolti in modalità online sincrona, per un totale di 13 ore, i Moduli Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile, Analisi delle competenze apprese, Analisi del progetto di vita/professionale e quadro delle opportunità, Web e social network per il lavoro e Elementi per l'avvio di impresa.

I moduli Redazione del curriculum vitae, Il colloquio di lavoro, La ricerca attiva del lavoro, I principali servizi per il lavoro e Opportunità sul territorio saranno svolti in presenza, per un totale di 14 ore.

25.4) *Attività obbligatorie (*)*

Le attività obbligatorie di Tutoraggio rivolte agli operatori volontari saranno erogate in gruppi classe e verteranno sullo sviluppo di competenze funzionali ad un efficace inserimento nel mondo del lavoro una volta terminata l'esperienza di Servizio Civile.

Le dinamiche proprie del contesto di gruppo, che permettono il confronto tra pari, consentono di sviluppare la capacità di relazionarsi efficacemente ma anche la capacità di attivare soluzioni, di porsi in relazione correttamente, di facilitare la collaborazione all'interno del gruppo di lavoro.

Nello specifico:

- AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA, ANALISI DELLE COMPETENZE E DEL PROGETTO DI VITA

L'attività è strutturata in 3 moduli di seguito descritti:

MODULO 1 - Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile:

- somministrazione di un questionario on-line volto ad indagare gli aspetti salienti dell'esperienza (attività segnanti, rapporti sviluppati, ecc.);
- rielaborazione di gruppo (videoconferenza) su quanto emerso dal questionario.

MODULO 2 - Analisi delle competenze apprese:

- somministrazione di un questionario on-line finalizzato alla riflessione sulle competenze apprese, specialistiche e trasversali, che definiscono il profilo professionale del singolo;
- confronto di gruppo (videoconferenza) su quanto emerso dal questionario.

MODULO 3 – Analisi Del Progetto Di Vita/Professionale e quadro delle opportunità

Il modulo, erogato singolarmente a ogni partecipante, è finalizzato alla definizione di un piano operativo che, a step, valorizzi le esperienze pregresse formali, in/non formali nonché a fornire all'operatore volontario gli strumenti per elaborare un progetto per il futuro sostenibile e realistico, nonché stabile e credibile. Prevede

- valutazione delle aspettative ed inclinazioni della persona;
- analisi delle motivazioni che ispirano il progetto di vita;
- definizione degli obiettivi nel breve e lungo periodo e analisi di fattibilità degli stessi;
- valutazione autonoma del sé e presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti;
- mappatura puntuale delle abilità acquisibili o sviluppabili attraverso percorsi formativi coerenti con il proprio progetto professionale;
- ricerca e analisi dei percorsi formativi utili ad affinare, sviluppare o aggiornare le proprie capacità, inclusi i corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche;
- definizione di un percorso strutturato per acquisire abilità e conoscenze spendibili nel mondo del lavoro.

- **ORIENTAMENTO AL LAVORO**

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

MODULO 1 – REDAZIONE DEL CURRICULUM VITAE

Contenuti:

- Orientamento alla compilazione del curriculum vitae e della lettera di candidatura;
- Youthpass e Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione Europea (nel caso di cittadini di paesi terzi);
- canali formali e informali per contattare le aziende.

MODULO 2 – IL COLLOQUIO DI LAVORO

Contenuti:

- Strategie su come affrontare un colloquio di lavoro;
- applicare tecniche di comunicazione efficace verbale, non verbale e paraverbale;
- simulazione di un colloquio di lavoro attraverso giochi di ruolo per testare strategie e scelte più efficaci in un contesto predefinito.

MODULO 3 – WEB E SOCIAL NETWORK PER IL LAVORO

Contenuti:

- Il web per la ricerca del lavoro: siti e opportunità;
- conoscere i principali social network: Facebook, LinkedIn, Twitter, Instagram, Youtube e Google+, le rispettive potenzialità e le diverse applicazioni per il business;
- utilizzo dei principali social network per la ricerca attiva: LinkedIn, Twitter, Facebook, Youtube;
- entrare a far parte di un social network: costruire il proprio profilo personale, implementare il proprio network, costituire delle community tematiche in base alle proprie esigenze, stringendo contatti di lavoro;
- le Banche Dati web per il lavoro;
- utilizzo di altri strumenti online per la ricerca attiva: forum di discussione, newsgroup, guestbook, mailing list, chat e messaggistica istantanea, wiki, newsletter periodiche.

- **CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO**

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

MODULO 1 – LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

Contenuti:

- Come costruire il proprio Progetto professionale: organizzare la ricerca di lavoro, piano d'azione individuale;

- strategie autonome di ricerca attiva del lavoro, a partire dalla panoramica informativa dei Servizi presenti sul territorio sia di orientamento (es. Informagiovani) che di intermediazione tra domanda e offerta (Centri per l'impiego, uffici di collocamento, ecc.);
- tendenze del mercato del lavoro, settori emergenti e nuove professioni.

MODULO 2 – I PRINCIPALI SERVIZI PER IL LAVORO

Contenuti:

- Il Centro per l'impiego e l'Agenzia regionale per il lavoro: opportunità e strumenti per la ricerca del lavoro;
- mappatura e analisi dei Servizi che sul territorio si occupano di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
- agenzie di selezione ed altre agenzie e servizi di incontro domanda/offerta;
- servizi pubblici e privati della Rete territoriale funzionali alla ricerca del lavoro (es. Informagiovani, ecc.);
- gli enti di formazione professionale: opportunità formative e di tirocinio presenti sul territorio.

25.5) *Attività opzionali*

Oltre alle attività previste obbligatoriamente, il percorso prevede due ulteriori moduli con la finalità di consentire all'operatore volontario di sviluppare ulteriormente la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.

Nell'ambito della sezione **ORIENTAMENTO AL LAVORO** si prevede:

ELEMENTI PER L'AVVIO D'IMPRESA

Contenuti:

- Piano d'Impresa e Business Plan (cenni);
- Swot Analysis;
- tipologia di imprese: profit e no profit, imprese sociali;
- forme societarie (di persone, capitali e cooperative) e consorzi;
- cenni alle opportunità di finanziamento e agevolazioni finanziarie per l'avvio d'impresa;
- il personal branding;
- strategie di vendita e promozione della propria idea imprenditoriale;
- i Servizi territoriali a supporto della creazione di impresa;
- i contratti di lavoro dell'impresa.

Modalità:

Le attività saranno erogate on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa.

Nell'ambito della sezione dedicata a **CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO** si prevede un ulteriore modulo per approfondire le opportunità presenti sullo specifico territorio:

OPPORTUNITÀ SUL TERRITORIO

Contenuti:

- analisi del mercato del lavoro e delle opportunità offerte dal territorio;
- opportunità di impiego in base ad uno skill set personale e specifico;
- analisi delle occasioni formative, di tirocinio e volontariato sia in Italia che all'estero;
- (eventuale) valutazione di un inserimento diretto nel mondo del lavoro in base al portfolio di competenze acquisite.

Modalità:

Le attività saranno erogate in presenza con classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)*

Organismo incaricato:

Contratto di Rete A.R.I.F.E.L. Emilia-Romagna

A.R.I.F.E.L. Associazione Regionale degli Istituti di Formazione degli Enti Locali è un'associazione composta da 8 Centri di Formazione Professionale di proprietà di Enti Locali della Regione Emilia-Romagna, uniti dal 2018 da un Contratto di Rete nella "Rete Arifel Emilia- Romagna", con lo scopo di offrire un servizio di gestione pubblica delle politiche attive, della formazione e dell'inserimento lavorativo.